



Firenze 1 Dicembre 2020
Giornalino 233

Dear friends and drivers,

da qualche settimana siamo finiti in zona rossa e dunque siamo nuovamente in pieno isolamento. Non possiamo fare niente se non attendere che questa tempesta si calmi di nuovo, cercando di non farci del male e, soprattutto, senza farci prendere da un legittimo e comprensibile sconforto. I danni collaterali saranno notevoli, ma non dobbiamo pensarci adesso. Come facciamo in ogni Giornalino di Dicembre ricordiamo invece le cose positive accadute quest'anno :



Fabio Gimignani, primo nella classe H TS 2000 nell'Alfa Revival Cup 2020

Fabio Gimignani ha vinto la classe nel ARC Alfa Revival Cup dell'anno che si sta per concludere. Ha, con grande merito, consolidato la tradizione che vede i nostri piloti primeggiare nei campionati endurance da ormai più di 15 anni, sia che si tratti del campionato-trofeo di velocità ACI sport, sia che si tratti del mono marca ARC istituito alcuni anni fa. Le auto dei nostri campioni sono le Alfa Romeo 2000 GTV che, pur essendo delle “turismo di serie”, dette TS in gergo sportivo, dopo anni di esperienze per affinarne la meccanica senza modificarla nella sostanza, renderne

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BIONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 347 7943189 FAX 055 2486232
www.scuderiabiondetti.it – e-mail: info@scuderiabiondetti.it – P.IVA 04017910482

efficace l'assetto, e dopo aver percorso in pista migliaia di chilometri in gara o in prova, sono diventate nelle mani dei nostri driver delle armi efficientissime che hanno consentito la vittoria di classe, e spesso anche assoluta, del trofeo senza interruzioni. Oltre a Fabio nel 2020, in passato i nostri campioni sono stati Stefano Biondetti se non ricordo male vincitore del TIV Trofeo Italiano Velocità 2006 in coppia proprio con Fabio, Luigi e Niccolò Mercatali ripetutamente vittoriosi negli anni successivi, Paolo Scorretti-"Rocco" con Mauro Lilli, Giuseppe Ciuffi; e poi Armando De Vuono e Massimo Orlandini, Leonardo Galli e Amerigo Magonio, Stefano Fortuna e Enrico Seri, Carlo Steinhauslin, Stefano Cecconi e più recentemente Carlo Fabbrini e Gianpaolo Lastrucci, Gino Taddei e Marco Gambacciani driver e team principal; e non posso dimenticare Claudione Bambi con la sua Giulietta TI. Peraltro, la Scuderia, ormai tre anni fa, ha acquistato una 2000 GTV per metterla a disposizione dei soci che vogliono cimentarsi in una gara in pista o in salita. Ciò non di meno il nostro gruppo di piloti si è ormai ridotto di numero. Oggi, infatti, possiamo contare oltre che su Gimignani, su Luigi e Niccolò Mercatali, su Carlo Fabbrini e talvolta su Gianpaolo Lastrucci. Tuttavia grazie a loro continuiamo ad essere i più forti nelle gare endurance e con le loro vittorie la Scuderia ancora una volta ha conquistato il trofeo per team. Quindi i primi calorosi ringraziamenti del giornalino di dicembre vanno meritatamente a loro, con gli auguri più fervidi di buon Natale e di un 2021 altrettanto vittorioso.



Le Alfa Romeo 2000 GTV della nostra squadra: da destra a sinistra, la GTV pluri-vittoriosa color "faggio Fano" di Luigi e Niccolò Mercatali; la GTV color oro della Scuderia pilotata al Circuito del Mugello da Carlo Fabbrini e Gianpaolo Lastrucci; la GTV verde di Fabio Gimignani; e infine la GTV stradale blu di un amichevole sostenitore, Stefano Cecconi.

The Alfa Romeo 2000 GTVs of our team: from right to left, the multi-victorious GTV in the "Fano beech" color of Luigi and Niccolò Mercatali; the Scuderia's gold-colored GTV driven at the Mugello Circuit by Carlo Fabbrini and Gianpaolo Lastrucci; the green GTV of Fabio Gimignani; and finally the blue road GTV of a friendly supporter, Stefano Cecconi.



Da sinistra: Luigi e Niccolò Mercatali debitamente imbavagliati, vincitori di classe nella gara del Circuito del Mugello. Gianpaolo Lastrucci al volante e Marco Gambacciani con la GTV della Scuderia.
 From left: Luigi and Niccolò Mercatali duly gagged, class winners in the Mugello circuit race. Gianpaolo Lastrucci at the wheel and Marco Gambacciani with the Scuderia's GTV.

In una annata completamente priva degli eventi da noi organizzati, prima sospesi, poi rinviati, poi definitivamente annullati causa coronavirus, Andrea Zavagli, con la onlus “Piccolo museo delle auto”, è stato uno dei pochissimi in Toscana a riuscire a mettere in piedi qualcosa di buono, anzi direi di molto buono. Con la fortunata coincidenza di una data, il 13 settembre, caduta nel momento di minor diffusione della epidemia, e di un meteo ancora estivo, ha messo su un raduno dalla formula innovativa che ha avuto successo e ha divertito i partecipanti. Della manifestazione abbiamo già detto nei precedenti giornalini. Preme invece sottolineare la determinazione con la quale è stata portata a compimento da Andrea nonostante le difficoltà non solo organizzative, ma congiunturali, e con i dubbi e le apprensioni dovuti all'epidemia, che da marzo ci stanno tormentando. Bravissimo Andrea. Grazie davvero di averci fatto passare una bella giornata di relax e di piacere motoristico, e auguri di cuore, oltre che di buon Natale, di poter ripetere tutto l'anno prossimo.





Grazie a Simone Faggioli che anche quest'anno porterà a casa il titolo di Campione Italiano, essendo il campionato Europeo annullato causa covid. E gli auguri, con il tifo di tutta la Scuderia, di un 2021 ancora vittorioso.

Grazie e auguri a Fabio Pratesi, storico meccanico della Scuderia, per aver revisionato e rimesso in ordine il “nostro” GTV che adesso è “pronto corse” e “pepato” come gli esemplari pluri vittoriosi ai quali sarà affiancato.

Grazie ed auguri di prosperità alla rivista Slowdrive Magazine ed al suo Direttore Simone Chiolo che ogni trimestre pubblica, dedicandoci grande spazio e risalto, notizie sulla scuderia Biondetti, sulle nostre manifestazioni e sulla storia delle corse automobilistiche fiorentine.

Grazie e auguri ai nostri soci i quali, nonostante i tempi non propizi, ogni mercoledì hanno continuato stoicamente a riunirsi al circolo alle Cascine, non soltanto per gustare le carrettiere di Luigi che già sarebbero un grosso incentivo, ma per tener viva l'anima della “associazione” Scuderia Biondetti che senza il contatto umano e personale almeno un giorno alla settimana, finirebbe con il dissolversi. E grazie e auguri ai nostri carissimi Luigi, Giuseppe e Marco e tutto lo staff del Circolo che, a Dio piacendo, ci accolgono con calore e ospitalità consentendoci di mantenere il contatto: ogni mercoledì sera la Scuderia Biondetti c'è !

Un pensiero affettuoso e commosso ai nostri amici che saranno sempre con noi: Massimo Montelatici, Giuseppe Ciuffi, Herman Kolb, Raffaello Rosati, Andrea Manzoni, Fiorenzo Barbacci, Alberto Rastrelli, Uberto Bonucci, Alessandro Panzani. In troppi sono scomparsi in questo anno dannato.

E infine i ringraziamenti e gli auguri ai collaboratori del Giornalino: Gianni Bellandi e Roberto Giacinti; per le foto Carlo Mentelli, Riccardo Innocenti, la famiglia Biondetti. Spero che il loro contributo nel 2021 sia almeno altrettanto importante.

A tutti i lettori del Giornalino gli auguri più cari di buon Natale e felice 2021 !

PS.: uno dei problemi che maggiormente assillano la Scuderia, sia come associazione che come compagine sportiva, è lo scarsissimo ricambio generazionale. Noi, chi prima chi dopo, abbiamo cominciato a baloccarci con le auto storiche intorno ai 35-40 anni. Adesso la nostra età media è sugli ...anta, ma di giovani in Scuderia ne conto, salvo errori, soltanto tre o forse quattro. Abbiamo una auto destinata alla pista, ci sono fra noi fior di piloti, magari anche anziani, ma validissimi e non faccio nomi; abbiamo un istruttore di guida sicura e sportiva, eccellentissimo driver. Domando: perché non offriamo, in modo gratuito, a qualche giovane che volesse tentare, la possibilità di provare in autodromo o nella parata che precede qualche gara in salita, la GTV con a fianco uno di quei piloti-istruttori ai quali mi riferivo, per creare uno stimolo e cercare di fare proselitismo ? In cambio chiederemo solo l'iscrizione alla Scuderia.

Come si dice, "la butto lì"..... il Consiglio vedrà e, se sarà il caso, provvederà !

A presto (spero!)

Dear friends and drivers,

a few weeks ago we ended up in the covid red zone and therefore we are again in full lockdown. We can do nothing but wait for this storm to calm down again, trying not to hurt us and, above all, without letting ourselves be taken by a legitimate and understandable despair. The collateral damage will be substantial, but we don't have to think about it now. As we do in every December newspaper, we do remember the positive things that happened this year:

Fabio Gimignani won the class in the ARC Alfa Revival Cup of this year. He has, with great merit, consolidated the tradition that has seen our riders excel in endurance championships for more than 15 years, whether it is the ACI sport speed championship-trophy, or the ARC mono brand established a few years ago. The cars of our champions are the Alfa Romeo 2000 GTVs which, despite being "standard tourism", called TS in sports jargon, after years of experience in refining their mechanics without substantially modifying them, making their set-up effective, and after having covered thousands of kilometers in race or practice, have become in the hands of our drivers very efficient weapons that have allowed the victory of class, and often also absolute, of the trophy without interruption.

In addition to Fabio in 2020, in the past our champions were Stefano Biondetti if I remember correctly winner of the 2006 TIV Italian Speed Trophy paired with Fabio, Luigi and Niccolò Mercatali repeatedly winners over the years, Paolo "Rocco" Scorretti - with Mauro Lilli, Giuseppe Ciuffi; and then Armando De Vuono and Massimo Orlandini, Leonardo Galli and Amerigo Magonio, Stefano Fortuna and Enrico Seri, Carlo Steinhauslin, Stefano Cecconi and more recently Carlo Fabbrini and Gianpaolo Lastrucci, the President Gino Taddei and Marco Gambacciani, this one driver and team principal; and I cannot forget Claudione Bambi with his Giulietta TI. The Scuderia, three years ago, bought a 2000 GTV to make it available to members who want to try their hand at a race on the track or uphill. Our group of pilots has now shrunk in number. Today, in fact, we can count not only on Gimignani, but also on Luigi and Niccolò Mercatali, on Carlo Fabbrini and sometimes on Gianpaolo Lastrucci. But thanks to them we continue to be the strongest in endurance races and with their victories the Scuderia once again took the team trophy. So the first warm

thanks of the December magazine deservedly go to them, with the most fervent wishes for a Merry Christmas and a 2021 at least equally victorious.

In a year completely devoid of events organized by us, first suspended, then postponed, and then definitively canceled due to coronavirus, Andrea Zavagli, with the non-profit organization "Piccolo museo delle auto", was one of the very few in Tuscany to be able to set up something good, indeed I would say very good. With the lucky coincidence of a date, September 13, which fell at the time of the epidemic's least spread, and the weather was still summer, he put on a rally with an innovative formula that was successful and amused the participants. We have already said about the event in previous magazines. On the other hand, it is important to underline the determination with which it was carried out by Andrea despite organizational difficulties, and with the doubts and apprehensions due to the epidemic which have been tormenting us since March. Very good Andrea. Thank you so much for letting us spend a nice day of relax and motoring pleasure, and best wishes, as well as a Merry Christmas, to be able to repeat all next year.

Thanks to Simone Faggioli who will take home the title of Italian Champion again this year, as the European championship was canceled due to covid. And best wishes, with the cheering of the whole Scuderia, for a still victorious 2021.

Thanks and best wishes to Fabio Pratesi, historic mechanic of the Scuderia, for having overhauled and put back in order "our" GTV which is now "racing ready" and "peppery" like the multiple victorious models it will be joined.

Thanks and best wishes for prosperity to the Slowdrive Magazine and its Director Simone Chiolo who every quarter publishes, dedicating a lot of space and prominence to us, news about the Biondetti team, our events and the history of Florentine motor racing.

Thanks and best wishes to our members who, despite the bad times, stoically continued to meet every Wednesday at the club at the Cascine, not only to taste Luigi's spaghetti alla carrettiera which would already be a great incentive, but to keep the soul of "Association" Scuderia Biondetti which, without human and personal contact at least one day a week, would end up dissolving. And thanks and best wishes to our dear Luigi, Giuseppe and Marco and all the staff of the Club who, God willing, welcome us with warmth and hospitality allowing us to maintain contact: every Wednesday evening the Biondetti Scuderia is there!

An affectionate and moved thought to our friends who will always be with us: Massimo Montelatici, Giuseppe Ciuffi, Herman Kolb, Raffaello Rosati, Andrea Manzoni, Fiorenzo Barbacci, Alberto Rastrelli, Uberto Bonucci, Alessandro Panzani. Too many have disappeared in this damned year.

And finally, thanks and best wishes to the Giornalino collaborators: Gianni Bellandi and Roberto Giacinti; for the photos Carlo Mentelli, Riccardo Innocenti, the Biondetti family. I hope their contribution in 2021 is at least as important.

Best wishes for a Merry Christmas and a happy 2021 to all readers!

PS : one of the problems that most torment the Scuderia, both as an association and as a racing team, is the very low generational turnover. We, someone before or after, started playing with historic cars around the age of 35-40. Now our average age is about ...n. ty , but I count, barring mistakes, only three or maybe four young people in the Scuderia. We have a car destined for the track, there are a lot of pilots among us, maybe even elderly, but very valid and I don't mention their names; we have a safe and sporty driving instructor, excellent driver. I ask: why don't we offer, free of charge, to some young people who would

like to try, the possibility of trying the GTV on the racetrack or in the parade that precedes some uphill races alongside one of those pilots-instructors I was referring to, for create a stimulus and try to proselytize? In return, we will only ask for registration with the Scuderia. As they say, "I throw it there" the Board will see and, if necessary, will provide!

See you soon ! (I really hope)